

COVID, ISS: "RISALGONO CONTAGI IN ITALIA", IN ABRUZZO UN NUOVO POSITIVO, TUTTI I DATI

17 Luglio 2020



ROMA - È stabile il numero dei nuovi contagiati da Covid nelle ultime 24 ore in Italia: sono 233, a fronte dei 230 di ieri.

Le vittime sono invece 11, in diminuzione dopo le 20 di ieri. I casi totali salgono a 243.967, i morti arrivano a 35.028.

I dati sono stati pubblicati dal Ministero della Salute.

Gli attualmente positivi sono ora 12.456 (-17), i guariti 196.483 (+237).

In Abruzzo, dall'inizio dell'emergenza, sono stati registrati 3334 casi positivi al Covid 19, diagnosticati dai test eseguiti nel laboratorio di riferimento regionale di Pescara, dall'Istituto Zooprofilattico di Teramo, dall'Università di Chieti e dal laboratorio dell'ospedale dell'Aquila.

Rispetto a ieri si registra un nuovo caso: 17 pazienti (invariato rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva; 0 (invariato rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 102 (-1 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 468 pazienti deceduti (invariato rispetto a ieri); 2747 dimessi/guariti (+2 rispetto a ieri, di cui 12 che da sintomatici con manifestazioni cliniche associate al Covid 19, sono diventati asintomatici e 2735 che hanno cioè risolto i sintomi dell'infezione e sono risultati negativi in due test consecutivi).

Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 119, con una diminuzione di 1 unità rispetto a ieri.

Dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, sono stati eseguiti complessivamente 117780 test.

Del totale dei casi positivi, 244 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila, 828 in provincia di Chieti (+1 rispetto a ieri), 1599 in provincia di Pescara, 635 in provincia di Teramo, 26 fuori regione, mentre per 2 casi non è indicata la provenienza.

Lo comunica il Servizio Prevenzione e Tutela della Salute dell'Assessorato regionale alla Sanità.

ISS, LIEVE AUMENTO DEI CASI, SALE RT

Lieve aumento dei casi di coronavirus in Italia. Lo rileva il monitoraggio settimanale del ministero della Salute e Iss relativo al periodo 6 - 12 luglio.

Complessivamente, comunque, il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da SARS-CoV-2 in Italia rimane "a bassa criticità". In quasi tutte le Regioni sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione nella settimana di monitoraggio 6-12 luglio, con casi in aumento rispetto alla precedente settimana di monitoraggio in alcune Regioni. Tale riscontro in gran parte è dovuto alla intensa attività di screening con identificazione dei contatti stretti.

Lo rileva il report settimanale del ministero della Salute e Iss.

Oltre ai focolai attribuibili alla reimportazione dell'infezione, vengono segnalate alcune piccole catene di trasmissione di cui rimane non nota l'origine. Si segnala in alcune Regioni/PA la presenza di nuovi casi di infezione importati da altra Regione e/o da Stato Estero. La situazione epidemiologica è dunque "estremamente fluida".

A livello nazionale, si osserva un lieve aumento nel numero di nuovi casi diagnosticati con un indice di trasmissibilità nazionale (R_t) di 1.01. Questo indica che "la trasmissione nel nostro paese è stata sostanzialmente stazionaria nelle scorse settimane".

Lo rileva il monitoraggio settimanale del ministero della Salute e Istituto superiore di sanità relativo alla settimana 6-12 luglio.

Sono sei le regione con l'indice R_t sopra l'1. In base ai dati del monitoraggio condotto dall'Iss e dal ministero della Salute le regioni che hanno superato la soglia sono: Emilia Romagna (1,06), Lazio (1,23), Lombardia (1,14), Piemonte (1,06), Toscana (1,24) e Veneto (1,61).

Necessario "continuare a mantenere comportamenti ispirati alla prudenza. Da parte sua la Sanità pubblica deve intervenire prontamente per intercettare eventuali focolai e contenerli rapidamente", ha detto in un video messaggio di commento al monitoraggio settimanale, il direttore generale Prevenzione del ministero della Salute, Giovanni Rezza.

"Il numero di casi rispetto alla scorsa settimana è più o meno stabile con un R_t di 1,01" con una oscillazione che va poco sopra e poco sotto l'unità.

"Ciò è dovuto - spiega Rezza - alla presenza di focolai di dimensioni più o meno rilevanti spesso dovuti a casi importati dall'estero".

Un nuovo cluster di Covid19 è stato individuato in un ristorante a Savona, ha confermato il governatore Giovanni Toti.

"Il cluster comporta un nuovo numero di persone positive - ha detto -. Al momento si tratta di 18 nuovi casi di contagio. Sono stati effettuati 100 tamponi di verifica". Una delle persone che si trovava nel ristorante in cui si sarebbe generato il nuovo cluster di Covid-19 è Matteo Aicardi, il centroboia della Pro Recco e della nazionale di pallanuoto, ricoverato il 15 luglio nell'ospedale di Albenga.

È un cluster "abbastanza numeroso. I pazienti stanno tutti bene, ma questo conferma che la circolazione del virus c'è ancora", ha detto Toti.

"La Asl Roma 3 ha disposto la chiusura di uno stabilimento balneare ad Ostia in attesa delle verifiche sui contatti di un caso positivo di nazionalità del Bangladesh", comunica l'Unità di Crisi Covid-19 della Regione Lazio.

"Si sta già svolgendo l'indagine epidemiologica da parte della Asl a partire dai dipendenti della struttura e dai contatti stretti dell'uomo che è stato posto in isolamento - prosegue l'Unità di crisi regionale-. Il caso indice sembra essere un coinquilino sempre di nazionalità del Bangladesh andato a Milano. Avviate le procedure del contact tracing nazionale".